



**Comune
di Bologna**



Welfare
è Bologna

Newsletter Sportelli sociali - anno XV n. 111, maggio 2023

Utenti, cittadini, persone

Anno XV, numero 111, maggio 2023

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento welfare Comune di Bologna

Per ricevere la newsletter iscriviti attraverso il [modulo online](#) oppure scrivi a: redazionesportellosociale@comune.bologna.it.

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 4073, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 4946

Nell'immagine: film [Nezouh](#)



A BOLOGNA

4894/23 - Nuovo corso magistrale della Scuola Achille Ardigò

Il 23 maggio scorso si è aperto il nuovo corso magistrale della Scuola Achille Ardigò dedicato al tema "Prospettive per un welfare di comunità e di prossimità" con una lezione dal titolo: "Nuove disuguaglianze: le sfide del welfare plurale e di comunità". Le lezioni si tengono il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17.30 in presenza presso la Sala Tassinari di Palazzo d'Accursio in Piazza Maggiore 6.

- Per partecipare è necessario [registrarsi compilando il modulo](#)
- [Consulta il programma](#)
- Leggi sul sito della scuola come partecipare alle lezioni <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/scuola-achille-ardigo>

4895/23 - Raccolta fondi della Città Metropolitana per l'alluvione nel territorio bolognese

Il Fondo sociale di comunità metropolitano ha avviato una raccolta fondi straordinaria a favore delle vittime dell'alluvione nel territorio metropolitano bolognese. Aperto, anche, un nuovo conto corrente intestato a "Alluvione maggio 2023 Città metropolitana di Bologna"; le donazioni raccolte saranno messe a disposizione degli enti locali del territorio per supportare le persone che sono state colpite da frane ed allagamenti. Il Fondo sociale di comunità "Dare per Fare" è nato nel 2020 come strumento di welfare metropolitano che raccoglie risorse, beni, progetti e idee per far fronte ai bisogni economici e sociali delle persone, inizialmente legati all'emergenza Covid. Leggi sul sito Dare per fare https://www.dareperfare.it/Emergenza_alluvione_raccolta_straordinaria

4896/23 - Parchi in movimento 2023

Dal 15 maggio al 30 settembre torna Parchi in movimento, il progetto che incentiva l'attività motoria sotto la guida di personale qualificato negli spazi verdi urbani, rivolto alle cittadine e ai cittadini di tutte le età e di ogni preparazione atletica; sono previste anche attività rivolte alle persone anziane e con disabilità. Fin dalla sua prima edizione Parchi in Movimento ha proposto attività svolte a contatto con la natura, valorizzando l'importante patrimonio dei parchi cittadini che in questa edizione salgono a 12: Parco dei Cedri e Parco Vittime della Uno Bianca a Savena, Parco della Montagnola e Giardini Lunetta Gamberini a Santo Stefano, Parco San Donnino e Giardino Parker Lennon a San Donato-San Vitale, Parco di Villa Angeletti e Parco dei Giardini a Navile, Giardino Giacomo Bulgarelli e Parco 11 Settembre 2001 a Porto Saragozza, Parco Nicholas Green e Parco dei Pini a Borgo Panigale Reno. Leggi tutte le informazioni e il programma <https://www.comune.bologna.it/notizie/parchi-movimento-2023>

4897/23 - Lotta alla zanzara

Anche quest'anno il Comune di Bologna interviene per contenere la proliferazione della zanzara tigre e di quella comune, con trattamenti nelle aree pubbliche e con prodotti a basso impatto ambientale. I trattamenti, iniziati in aprile, saranno eseguiti a cadenza mensile fino a ottobre. Leggi tutti gli interventi effettuati dal Comune e cosa puoi fare tu per contribuire al trattamento delle aree private: <https://www.comune.bologna.it/notizie/lotta-zanzara-2023>

4898/23 - Sportello PsynBo aperto anche ai "non giovani"

PsynBo è lo sportello d'ascolto gratuito dell'Informagiovani del Comune di Bologna, dedicato a tutti i maggiorenni under 35. Dal 22 maggio è aperto anche a chi ha subito danni a causa dell'alluvione e ha vissuto momenti di forte dolore, ansia, frustrazione o rabbia, e anche a tutti coloro che si sono offerti volontari per aiutare la comunità in questo periodo. Leggi tutte le informazioni per accedere al servizio https://www.flashgiovani.it/supporto-psicologico-emergenza-alluvione?fbclid=IwAR3agZL_oSuzhFqphVdldUQjdx36yt6jHqZ1WhFIVOau0C80Lspagjcpstl

4899/23 - Al Museo Olinto Marella un ciclo di conferenze sui temi della memoria collettiva e individuale, anche del welfare

Il primo incontro si è svolto il 17/5 sul tema della storia dell'educazione e sulla storia delle scuole all'aperto. L'ultimo appuntamento sarà mercoledì 28 giugno, sempre alle ore 20:30, per un incontro tra musei insieme a Natalia Cangì, direttrice del Piccolo Museo del Diario di Pieve Santo Stefano e direttrice organizzativa della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, che sarà in dialogo sul tema dell'essenzialità della memoria individuale nella costruzione di una memoria collettiva. Leggi sul sito del museo <https://museo.operapadremarella.it/memoria-memorie/>

4900/23 - Andrea Stuppini, Contro muri e barriere, Editrice socialmente, 2022

C'è un'impronta comune che connota i vari ruoli (tra gli altri, ricercatore sociale, dirigente prima della Cgil poi della Regione Emilia-Romagna) svolti da Andrea Stuppini: l'approfondimento e lo studio delle questioni che si è trovato ad affrontare, riscontrabile in un'ampia produzione di volumi, saggi e articoli. Leggendo i suoi lavori sulle migrazioni si comprende la competenza di chi li ha scritti proprio per come sono affrontate le molteplici sfaccettature delle problematiche connesse ai grandi flussi di popolazione che si sono diretti anche verso il nostro Paese; una capacità di analisi che hanno fatto di Andrea un esperto della materia ampiamente riconosciuto. Il demografo Massimo Livi Bacci spiega così, nella sua prefazione, l'importanza degli scritti di Andrea Stuppini qui raccolti: "Sulle migrazioni, molti impegnano la testa, altri il cuore, altri la passione politica. Dobbiamo essere grati a chi, seguendo l'esempio di Andrea, si sforza di impegnarli tutti e tre". Leggi sul sito dell'editore https://www.editricesocialmente.it/le_nostre_collane/studi_e_ricerche/articolo_481.htm

4901/23 - Vite in gioco: al via il primo sportello per la prevenzione del gioco d'azzardo alla Casa della Comunità Navile

Presso la Casa della Comunità Navile al via lo sportello "Vite in gioco", dedicato a persone con disagi o problemi da gioco d'azzardo, ma aperto anche a caregiver o familiari. Lo sportello, promosso dal Comune di Bologna, Settore Salute e Benessere e Autonomia della Persona del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, è realizzato dalla cooperativa sociale Solco Dai Crocicchi, in stretta collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Azienda Usl di Bologna. Lo sportello nasce con l'obiettivo di attivare uno spazio di ascolto e prima consulenza rivolto a persone con problemi da gioco d'azzardo e relativi familiari, amici e caregiver. Esso prevede la presenza di operatori qualificati per accogliere la persona, ascoltare i suoi bisogni (espresi e latenti) e, nel caso sopravvenga la necessità, accompagnarla e ai servizi sanitari competenti. Lo sportello è aperto due giorni a settimana (martedì ore 15-18; venerdì ore 16-19), è gratuito, ad accesso libero o su appuntamento. Una volta al mese (il terzo martedì del mese ore 15-18) è presente presso lo sportello un avvocato per ascolto e orientamento legale in caso di problemi di debito, sovra indebitamento o danni al patrimonio familiare causati dal gioco d'azzardo. In questo modo si può iniziare ad affrontare la propria situazione debitoria per capire come migliorarla. L'orientamento legale è aperto a tutto il contesto in cui la persona con dipendenza vive. Accedi al sito dello sportello <https://www.viteingiochi.com/>

4902/23 - Bologna e il progetto Nausicaa: soluzioni innovative per l'inclusione dei cittadini non comunitari

Migliorare l'inclusione sociale dei cittadini non comunitari e qualificare il sistema dei servizi territoriali per l'accoglienza e la presa in carico in un'ottica di welfare di comunità: sono questi gli obiettivi principali del Progetto Nausicaa, promosso da Comune di Bologna e Asp Città di Bologna e finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il Fondo Nazionale Politiche Migratorie. Le attività hanno coinvolto in tutto oltre mille beneficiari, tra cittadini stranieri (singoli e nuclei) e operatori che hanno usufruito di percorsi di formazione e supporto. A partire da gennaio 2020 il progetto ha visto lo sviluppo di diverse azioni che mirano a supportare i percorsi di inserimento delle persone migranti: dalle attività di sostegno all'inserimento lavorativo e abitativo al supporto psicologico attraverso l'attivazione di un servizio di psicologia transculturale, fino all'attività di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. Leggi su Integrazione migranti <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/3199/Bologna-e-il-progetto-Nausicaa-soluzioni-innovative-per-linclusione-dei-cittadini-non-comunitari>

4903/23 - E-Lov - Leggere ovunque. Le pareti dei luoghi di cura si colorano di storie

Presentazione del nuovo progetto di lettura nei luoghi di cura e delle iniziative in corso nate dalla collaborazione tra Settore Biblioteche e Welfare Culturale del Comune di Bologna e Azienda Usl di Bologna, in collaborazione con il Terzo settore. Dalla fine di maggio 2023 prende il via E-Lov - Leggere ovunque il progetto di welfare culturale che promuove la lettura e rende disponibili contenuti selezionati per le diverse fasce di età all'interno dei presidi ospedalieri e delle Case della Comunità dell'Azienda Usl di Bologna. Per chi si trova ricoverato o sta aspettando il proprio turno per una visita medica, per chi lavora in ospedale o in una casa di comunità o per chi è andato a trovare un parente, E-Lov - Leggere ovunque renderà disponibili contenuti di qualità, liberi e gratuiti, per trascorrere il proprio tempo immersi nel piacere della lettura. Si potrà leggere un libro digitale, ascoltare un audiolibro, sfogliare una rivista o un giornale in digitale, approfondire notizie o conoscenze, ascoltare una filastrocca o della musica classica, scoprire notizie su Bologna e il suo territorio, inquadrando un qr code con il proprio telefono o tablet. Leggi tutto: <https://www2.ausl.bologna.it/ufficio-stampa/comunicati-stampa/sala-stampa-ansa/press-releases/e-lov-leggere-ovunque.-le-pareti-dei-luoghi-di>

CONTRIBUTI, AGEVOLAZIONI, MODALITÀ PER FRUIRNE

4904/23 - Carta Risparmio Spesa 2023 al via forse da luglio. Si aspetta il decreto apposito

Prevista dalla legge finanziaria per il 2023 la Carta Risparmio Spesa 2023 è ai nastri di partenza. Il bonus per famiglie a basso reddito sarà assegnato dal Comune: ecco requisiti, importo e funzionamento. La Carta Risparmio Spesa 2023 è un'iniziativa del Governo, inserita nell'ultima Legge di Bilancio, per aiutare le famiglie a basso reddito a far fronte al caro prezzi. La card erogata dai Comuni, stando alle indicazioni del Decreto attuativo (Ministri Agricoltura e Finanze), consiste in un voucher di 382,5 euro utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità, soprattutto alimentari. Con la somma stanziata, 500 mln, potranno potenzialmente fare domanda 1.307.000 nuclei familiari. Leggi chi può averla e come funziona su Pmi <https://bit.ly/44k47wp>

- Il comma dell'articolo della legge Finanziaria 2023 che istituisce la Carta risparmio spesa (art.1, comma 450) <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/12/29/22G00211/sq>
- La bozza del decreto attuativo (ancora in attesa di pubblicazione sulla GU) <https://www.ticonsiglio.com/wp-content/uploads/2023/04/bozza-carta-risparmio-spesa.pdf>

ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, CAREGIVER

4905/23 - Lo stress mette a rischio la salute dei caregiver familiari, soprattutto se donne

Lo stress dovuto al doversi prendere cura di un familiare non autosufficiente per malattia cronica o per disabilità mette a rischio la salute dei caregiver familiari, con le donne che sono più esposte agli effetti negativi. Lo affermano i dati di uno studio pilota presentati all'Iss al convegno su Stress, salute e differenze di genere nei caregiver familiari organizzato dal Centro di riferimento per la medicina di genere in collaborazione con il Centro per le Scienze comportamentali e salute mentale. Leggi su Redattoresociale https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/lo_stress_mette_a_rischio_la_salute_dei_caregiver_familiari_soprattutto_se_donne?UA=11580724-2

4906/23 - Gli Stati Generali dell'Assistenza a lungo termine, edizione 2023, Roma 11 e 12 luglio

La riorganizzazione della presa in carico e dei percorsi assistenziali del paziente anziano cronico nell'ambito dell'attuazione del Pnrr: contesto di riferimento, stato dell'arte e prospettive a breve e medio termine. Gli Stati Generali dell'Assistenza a lungo termine, che Italia Longeva realizza annualmente di concerto con il Ministero della Salute, si propongono di riunire i principali decisori e attori istituzionali che – a livello centrale, regionale e territoriale – si occupano di programmare e gestire la presa in carico degli anziani fragili e multimorbidi, insieme ad esperti, industria, associazioni di pazienti e cittadini per aprire il confronto sull'evoluzione dei modelli e dei processi organizzativi della "Long term care" (Assistenza a lungo termine). Leggi su Italia longeva <https://www.italialongeva.it/eventi-organizzati/long-term-care-eight/>

4907/23 - Amministratori di sostegno contro l'eutanasia sociale

Tiziano Vecchiato, presidente della Fondazione Emanuela Zancan onlus, propone che l'istituto dell'amministrazione di sostegno, introdotto quasi 20 anni fa, sia inserito nei livelli essenziali di prestazione sociale - Leps e che il Terzo settore si candidi a offrire i profili necessari, così da assicurare una vera tutela dei soggetti fragili. A quasi vent'anni dall'istituzione della figura dell'amministrazione di sostegno, la Fondazione pubblica una ricerca che fotografa gli effetti e le criticità della legge nazionale, i modelli territoriali che si sono creati a supporto di questo istituto e il valore aggiunto derivante dalla funzione dell'amministratore di sostegno.

- Leggi su Vita <https://www.vita.it/it/article/2023/05/03/amministratori-di-sostegno-contro-leutanasia-sociale/166569/>
- Archivio on line dei numeri della rivista Studi Zancan <https://www.fondazionezancan.it/product-category/publicazioni/studi-zancan/>

4908/23 - Caregiver: Corte di Cassazione, ordinanza 12649/2023

Fino a quando ha a suo carico il familiare, per quanto con una disabilità che non risulti grave, il caregiver ha diritto all'esonero dal lavoro notturno. Lo sancisce la Corte di Cassazione con l'ordinanza 12649/2023. Rigettando il ricorso di una società che si opponeva al riconoscimento del diritto all'esonero al lavoro notturno di un dipendente e per la quale andava accertata la gravità di handicap del familiare, i giudici rimandano alla legge 104/1992. La normativa, infatti, va interpretata, nel senso che non richiede la dichiarazione di gravità dello stato di handicap del disabile a carico del lavoratore, ai fini della possibilità di esonero dai turni notturni.

- Leggi su Giuslavoristi <https://www.giuslavoristi.it/articolo/1412/caregiver-corte-di-cassazione-ordinanza-12649-2023>
- Scarica l'ordinanza https://www.giuslavoristi.it/aqi_cms/public/news/1_56.pdf

FAMIGLIE E MINORI

4909/23 - Le conseguenze dell'inverno demografico italiano

Prosegue il declino di nascite nel nostro paese: le stime per il 2022 parlano di circa 393mila nuovi nati. Il 2% in meno dell'anno precedente, in cui si era già registrato il record negativo dall'Unità d'Italia. Addirittura quasi un terzo in meno rispetto al 2008, l'anno che ha segnato il picco nella serie storica recente. Le conseguenze di questa dinamica, se non invertita, sono numerose e gravi. Con una popolazione in progressivo invecchiamento, senza un ricambio di nuove forze, sono destinati a diventare insostenibili il sistema sociale, quello previdenziale e sanitario. Con ripercussioni quindi soprattutto per le persone che si trovano in condizione di difficoltà economica o di esclusione sociale. Il conto dell'inverno demografico è prevedibile che sarà pagato soprattutto dai più deboli. Leggi su Openpolis https://www.openpolis.it/le-conseguenze-dellinverno-demografico-italiano/?utm_source=Newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=poverta-educativa

4910/23 - Quanto incide la povertà nelle famiglie monogenitoriali

Il numero di famiglie monogenitoriali è molto aumentato nell'arco degli ultimi 30 anni. Fino alla metà degli anni '90, erano poco meno di 500mila i nuclei composti da un solo genitore e almeno un figlio sotto i 18 anni. Nell'ultima decade sono progressivamente aumentati, superando il milione nel biennio 2015-16. Nel 2021 sono arrivati a 1 milione e 62mila. Un dato in diminuzione rispetto al biennio 2019-20 (periodo in cui avevano superato il milione e 100mila). Ma in aumento quasi del 10% dal 2012, quando erano 966mila. La donna è nella maggior parte dei casi il genitore di riferimento. Da una stima di Istat effettuata nel 2018 sul biennio 2015-16, le madri sole rappresentavano l'86,4% dei nuclei monogenitore con figli a carico. Ovvero 893mila su 1 milione e 34mila rilevate in quell'anno. Leggi su Openpolis https://www.openpolis.it/quanto-incide-la-poverta-nelle-famiglie-monogenitoriali/?utm_source=Newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=poverta-educativa

4911/23 - Conciliazione vita-lavoro

Il Servizio Studi della Camera dei Deputati dedica un approfondimento normativo al tema della conciliazione vita-lavoro, oggetto negli ultimi anni di particolare attenzione sia da un punto di vista sociale che politico. Il documento offre una panoramica sulle misure attualmente vigenti volte a facilitare la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro, tra le quali assumono particolare rilievo quelle poste a tutela della maternità e della paternità e per l'assistenza delle persone con disabilità, nonché quelle che introducono misure economiche a sostegno della maternità. Leggi sul sito della Camera https://www.camera.it/temi/documentazione/temi/pdf/1356294.pdf?_1683987645341

4912/23 - Separazione con figli maggiorenni disabili: quali regole?

La crisi di coppie con figli portatori di disabilità coinvolge, nel nostro Paese, oltre due milioni di famiglie nelle quali la condizione stessa di handicap della prole rappresenta, in non pochi casi, un fattore che alimenta i problemi stessi tra i genitori, non di rado acuiti da insufficienza e inadeguatezza delle misure di sostegno sociale. E se, fino a quando il figlio disabile è minorenni non vi sono differenze in termini di tutele e diritti a essi riconosciuti nel caso di separazione dei genitori, cosa accade se la crisi interviene al compimento della maggiore età del figlio o quando il figlio diventa maggiorenne dopo la separazione dei genitori? Leggi su Persona e danno <https://personaedanno.it/articolo/separazione-con-figli-maggiorenni-disabili-quali-regole>

4913/23 - Adozioni in via di estinzione

Trent'anni fa, nessuno avrebbe previsto il precipitoso declino delle adozioni internazionali, che invece si è verificato nel primo ventennio di questo secolo. Sulle modalità di questo declino scrive Steve Morgan, che ipotizza che questo sia dovuto, in gran parte, alla diminuzione dei bambini posti in adozione dovuta, soprattutto, a motivi politici e giuridici. <https://www.neodemos.info/2023/05/16/adozioni-in-via-di-estinzione/>

POVERTÀ E DISUAGUAGLIANZE

4914/23 - L'impegno di Caritas nel contrasto alla povertà

Il contrasto alla povertà è al centro dell'azione sui territori e della riflessione di Caritas italiana. Si parla, in particolare del 21° Rapporto su povertà e esclusione sociale, dal titolo "L'anello debole", presentato lo scorso 17 ottobre in occasione della Giornata internazionale di lotta alla povertà, e del rapporto "Adeguate ai temi e ai bisogni: le politiche contro la povertà in Italia", diffuso in un convegno il 1 dicembre, mentre era in corso in Parlamento la discussione della legge di bilancio. Alcuni ulteriori articoli aggiornano l'osservazione e le valutazioni al presente, alle scelte che il governo prospetta e alle loro probabili conseguenze. Leggi su Welforum <https://www.welforum.it/il-punto/limpegno-di-caritas-nel-contrasto-alla-poverta/>

4915/23 - Un Supporto per la formazione non è un sostegno contro la povertà

Istituito con la riforma del Reddito di cittadinanza, il Supporto per la formazione e il lavoro è molto diverso dagli assegni sociali per il lavoro in vigore in otto paesi Ue. Le sue caratteristiche lo rendono ben poco adatto a contrastare la povertà. Leggi su LaVoce <https://lavoce.info/archives/101185/un-supperto-per-la-formazione-non-e-un-sostegno-contro-la-poverta/>

4916/23 - Povertà, la riforma del Reddito di cittadinanza che manca l'obiettivo

«Dopo mesi di attesa il Governo ha definito con un decreto le nuove regole per poter accedere alla misura di contrasto alla povertà», scrive Antonio Russo, portavoce dell'Alleanza contro la povertà. «Una decisione resa legge con un provvedimento che sostanzialmente sdoppia il preesistente Reddito di cittadinanza in due differenti strumenti: l'Assegno d'inclusione e il Supporto per la formazione e il lavoro. Ma la riforma è stata fatta senza alcun confronto con le organizzazioni sociali che si occupano nel nostro Paese di povertà. Si perde di fatto l'universalità del diritto e, con esso, la prospettiva di una vita dignitosa per tutti». Leggi su Vita <https://www.vita.it/article/2023/05/15/poverta-la-riforma-del-reddito-di-cittadinanza-che-manca-lobiettivo/166753/>

4917/23 - Il contrasto alla povertà estrema tra nuovi bisogni e nuove sfide

Si è tenuto il 4 maggio il convegno, promosso da Welforum, in collaborazione con Irs, Ars, Fiospd e Federsanità Anci Toscana. Sul sito Fiospd è possibile rivedere i contributi di Alessandro Pezzoni, Caterina Cortese e di Anna Maria Rita Cullotta e Vincenzo D'Amico. Leggi sul sito di Fiospd <https://www.fiospd.org/4-maggio-evento-welforum-diritti-senza-dimora/>

4918/23 - Organizzazioni, persone e buone pratiche della rete nazionale Fiospd

Il report presenta i risultati del questionario soci Fiospd 2022, somministrato online alle organizzazioni che fanno parte della Federazione. La rilevazione ha avuto lo scopo di aggiornare le informazioni relative alle organizzazioni socie, ai servizi offerti e alle persone senza dimora beneficiari dei servizi stessi. L'esigenza di approfondimento è nata dalla constatazione della fase di cambiamento e trasformazione che anche i servizi per la grave marginalità hanno subito durante gli ultimi anni di emergenza pandemica ma anche grazie ai programmi nazionali e agli stanziamenti messi a disposizione dal governo per questo settore. Leggi sul sito di Fiospd <https://www.fiospd.org/i-servizi-per-la-grave-marginalita-adulta-in-italia/>

NUOVI CITTADINI

4919/23 - 5 milioni di residenti stranieri, l'8,6% della popolazione

La popolazione di cittadinanza straniera al 1° gennaio 2023 è di 5 milioni e 50 mila unità, in aumento di 20mila individui (+3,9%) sull'anno precedente. Continua a calare, invece, la popolazione complessiva in Italia, che al 1° gennaio 2023 è di 58 milioni e 851 mila unità, 179mila in meno sull'anno precedente, per una riduzione pari al 3‰. È quanto scrive Istat nel Report Indicatori Demografici anno 2022, appena pubblicato. L'incidenza degli stranieri residenti sulla popolazione totale è dell'8,6%, in leggero aumento rispetto al 2022 (8,5%). Quasi il 60% degli stranieri, pari a 2 milioni 989mila unità, risiede al Nord, per un'incidenza dell'11%, la più alta del Paese. Risulta attrattivo per gli stranieri anche il Centro, dove risiede un milione 238mila individui (25% del totale) con un'incidenza del 10,6%, al di sopra della media nazionale. Il Mezzogiorno ha invece meno presenza straniera, 824mila unità (16%), per un'incidenza del 4,2%. Leggi su Integrazionemigranti <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/3165/5-milioni-di-residenti-stranieri-186-della-popolazione>

4920/23 - Codice fiscale per stranieri, la mini-guida dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una mini-guida dedicata al Codice Fiscale per i cittadini stranieri. Tradotta in 15 lingue (italiano, inglese, francese, sloveno, spagnolo, tedesco, portoghese, cinese, rumeno, albanese, ucraino, russo, hindi, bengalese, tagalog, arabo, urdu), la mini-guida spiega cos'è il codice fiscale e a cosa serve. Inoltre, descrive brevemente diverse casistiche per la richiesta e l'attribuzione: cittadini extraeuropei, richiedenti protezione internazionale, minori stranieri in condizione di irregolarità, minori stranieri non accompagnati, profughi dall'Ucraina, soggiornanti regolari che non hanno ancora il codice fiscale, cittadini comunitari. Leggi e scarica le guide <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/3190/Codice-fiscale-per-stranieri-la-mini-guida-dell'Agenzia-delle-Entrate>

POLITICHE, SERVIZI, PROFESSIONI SOCIALI

4921/23 - Guida alla attuazione dei Leps per Ats: supervisione personale sociale

La Cabina di Regia, istituita presso il Ministero lavoro Politiche sociali, al fine di accompagnare e coordinare l'implementazione del Livello essenziale di prestazione sociale "Supervisione del personale di servizi sociali", ha prodotto una guida di orientamento tecnico all'applicazione del Leps negli Ambiti territoriali sociali. Il documento parte dall'assunto che il lavoro nei servizi sociali dovrà procedere in un'ottica di condivisione e trasversalità con il sistema complessivo degli altri Leps finora introdotti, sapendo sfruttare al meglio il complesso delle azioni e dei finanziamenti nazionali ed europei. Le proposte raccolte in questo documento rappresentano un punto di incontro tra esperienze e letteratura, che può costituire un riferimento unitario per le operatrici e gli operatori del settore. Leggi su Sos sanità e scarica la guida <http://www.sossanita.org/archives/20674>

4922/23 - Assegni di cura per gli anziani: si cambia?

La Legge di bilancio 2022 (L.234/2021) ha introdotto una novità sostanziale nell'organizzazione degli assegni di cura. La norma (art. comma 164) ha infatti stabilito che gli Ambiti territoriali sociali possono erogare contributi (ovvero assegni di cura), diversi dall'indennità di accompagnamento, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza. Però, attenzione, tali contributi sono utilizzabili esclusivamente per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale. Non sono quindi più previsti assegni di cura per gli anziani non autosufficienti che vengono assistiti dai loro familiari, come previsto attualmente da molte legislazioni regionali, Emilia-Romagna compresa. Leggi su Welforum <https://www.welforum.it/assegni-di-cura-per-gli-anziani-si-cambia/>

4923/23 - Rapporto Cnel "I servizi sociali territoriali: Analisi delle variazioni 2015-2019 e confronti fra i singoli comuni"

La spesa sociale negli ultimi anni è aumentata in termini assoluti, ma diminuita in termini relativi, attestandosi ai livelli reali del 2007. Tra le regioni esistono differenze a livello pro-capite di oltre venti volte fra il territorio che spende meno, la Calabria (45 milioni), e quello che spende di più, la Lombardia (1.336 mln). Differenze marcate anche tra le province di una stessa regione con la metà dei territori provinciali con valori pro-capite sotto la media, anche se hanno aumentato la spesa nel periodo 2015-19. La spesa sociale pro-capite dei comuni singoli e associati al netto della compartecipazione degli utenti e del Sistema Sanitario Nazionale è aumentata passando dai 91 euro medi del 2003 ai 126 del 2019 (ultimo dato disponibile). I livelli di spesa pro-capite più elevati si registrano nei territori delle regioni e province autonome. Solo dal quinto posto in avanti si collocano i territori delle regioni a statuto ordinario, a partire dall'Emilia-Romagna (€ 177), Liguria (€ 144) e Lombardia (€ 141). A livello pro-capite il Sud spende meno della metà del Nord-est, con soli 59 euro: Calabria (€ 24), Basilicata (€ 55) e Campania (€ 56) sono agli ultimi posti. Leggi e scarica il rapporto <https://www.cnel.it/Comunicazione-e-Stampa/Notizie/ArtMID/694/ArticleID/2728/SERVIZI-SOCIALI-TREU-AUMENTA-IL-DIVARIO-TRA-NORD-SUD>

4924/23 - La mancata "uberizzazione" delle piattaforme di welfare in Italia

I dati raccolti nell'ambito del progetto WePlat indicano che, rispetto a altri settori, le piattaforme di welfare operanti nel nostro Paese presentano caratteristiche ibride in termini di gerarchia, mercato e rete. Una complessità che porta con sé varie conseguenze. Leggi su Welforum cliccando [qui](#)

SALUTE E SANITÀ: POLITICHE, SERVIZI, PROFESSIONI

4925/23 - Cinque condizioni necessarie per difendere il Servizio Sanitario Nazionale

Aggiornamento periodico e monitoraggio costante dei Lea (Livelli essenziali di assistenza), eliminazione delle liste di attesa, diritto alla sanità digitale, garanzia di percorsi di cura e di assistenza dei malati cronici e rari e, in particolare, delle persone non autosufficienti, attuazione della riforma dell'assistenza territoriale: sono le cinque condizioni sottolineate dall'organizzazione Cittadinanzattiva, a tutela del Servizio Sanitario Nazionale, in sede di presentazione del "Rapporto civico sulla salute 2023", inserita nella più generale iniziativa di mobilitazione "Urgenza Sanità".

- Leggi su Superando <https://www.superando.it/2023/05/15/cinque-condizioni-necessarie-per-difendere-il-servizio-sanitario-nazionale/>
- Rapporto civico sulla salute 2023 a cura di Cittadinanzattiva <https://www.superando.it/files/2023/05/rapporto-civico-salute-2023.pdf>

4926/23 - Grande Recessione, politiche sanitarie e sopravvivenza in Italia

L'Italia rappresenta un interessante caso per studiare gli effetti che crisi economiche e scelte di politica sanitaria possono produrre sulla sopravvivenza. Giambattista Salinari, Federico Benassi e Gianni Carboni presentano aspetti poco noti del problema e offrono alcuni spunti di riflessione in ambito di salute pubblica. Leggi su Neodemos <https://www.neodemos.info/2023/05/12/grande-recessione-politiche-sanitarie-e-sopravvivenza-in-italia/>

DIRITTI, PARI OPPORTUNITÀ, ANTIDISCRIMINAZIONE

4927/23 - Indagine sulle discriminazioni lavorative nei confronti delle persone Lgbt+

Istate Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali) presentano i principali risultati dell'Indagine sulle discriminazioni lavorative nei confronti delle persone Lgbt+ realizzata nel 2022. L'indagine, finanziata dal Pon inclusione, riguarda persone maggiorenni che si definiscono omosessuali e bisessuali e che, al momento della rilevazione, vivevano abitualmente in Italia, non erano in unione civile e non lo erano state in passato. Leggi sul sito di Poninclusione <https://poninclusione.lavoro.gov.it/Notizie/Pagine/Indagine-sul-diversity-management-2022.aspx>

CASA E FORME DELL'ABITARE

4928/23 - La città tra mercato e diritti

L'esplosione della polemica politica per il caro affitti e le condizioni di disagio in cui vivono migliaia di studenti, cittadini, lavoratori è uno dei temi centrali su cui si confrontano diverse idee di società. Ma anche, e soprattutto, due classi sociali. Come ha notato Ricardo Tranjan nel suo The Tenant Class (Between the Lines, 2023), siamo di fronte a un classico conflitto distributivo: c'è un gruppo sociale – ricco, molto ben rappresentato tra i media – che guadagna dalla dinamica dei prezzi degli immobili: i locatori, prima di tutto; ma, in parte minore, anche i semplici proprietari che vedono aumentare i prezzi delle proprie abitazioni. Mentre dall'altra parte, con ben meno potere politico e mediatico, si trovano studenti, affittuari, giovani, gli esclusi dal mercato del mattone. Leggi Nicola Melloni su Il Mulino https://www.rivistailmulino.it/a/la-citt-mercato-e-diritti?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Strada+Maggiore+37+%7C+18+maggio+%5B9125%5D

LAVORO

4929/23 - Stop allo smart working dal 1° luglio: chi può continuare e come. Il caso dei "fragili" e dei caregiver

Cambiano in Italia le regole per lo smart working. Dopo la principale novità 2023, ossia la disposizione che ha reso strutturale la procedura semplificata per la trasmissione delle comunicazioni telematiche su apposito modello, la prosecuzione del diritto al lavoro agile è rimasta soltanto per i lavoratori fragili e i dipendenti del privato con figli fino a 14 anni, ma solo fino al 30 giugno, nonostante le richieste sottoposte al Ministero del Lavoro dai sindacati di base. Dal 1° luglio cambiano dunque le regole, sia nel settore pubblico sia in quello privato. Una guida allo smart working in base alle regole vigenti. Leggi su Pmi cliccando [qui](#)

4930/23 - Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 - Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro

Publicato sulla Gazzetta ufficiale n. 103 del 4 maggio il DL n. 48/2023 con le misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro. Attraverso il Decreto si istituisce dal 1° gennaio 2024 l'assegno di inclusione, riservato alle famiglie con minorenni o disabili oppure con un componente di oltre i 60 anni di età e si istituisce dal 1° settembre 2023 il supporto per la formazione e il lavoro per le persone in età da lavoro (18-59 anni), mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive. È previsto un taglio del cuneo fiscale per i lavoratori subordinati a basso reddito per il periodo di paga luglio–novembre 2023. Il provvedimento, inoltre, racchiude norme per aumentare tutele e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche in riferimento agli ambienti scolastici, e consente l'accesso alla maggiorazione dell'Assegno unico universale per i genitori vedovi. Inoltre, viene istituito un fondo di 60 milioni di euro per le attività socio-educative a favore dei minorenni. Leggi il testo sulla GU https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-05-04&atto.codiceRedazionale=23G00057&elenco30giorni=true

4931/23 - Che ci fa il servizio civile nel decreto lavoro?

Nel comunicato stampa di Palazzo Chigi sul consiglio dei ministri del 1° maggio, tra le misure per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti tra i 18 e i 59 anni in povertà assoluta accanto ai progetti di formazione rientra anche il Scu: "per accedere al quale sono previste deroghe ai limiti di età e quote di riserva nei relativi bandi". I dubbi di Laura Milani, presidente Cnesc su Vita <https://www.vita.it/it/article/2023/05/04/che-ci-fa-il-servizio-civile-nel-decreto-lavoro/166620/>

4932/23 - Decreto lavoro e quel vuoto sulle professioni d'aiuto

La cosiddetta "labour shortage" (carenza di manodopera) inizia a farsi sentire, con servizi che chiudono per mancanza di personale. Avviene nelle comunità per minori, nell'accoglienza ai migranti, nel campo delle dipendenze. Sono tre milioni gli italiani che il medico di famiglia semplicemente non ce l'hanno più, in un processo chiamato di "desertificazione sanitaria". Mancano infermieri, che con le indicazioni del Pnrr dovrebbero aumentare di almeno dodicimila unità nei prossimi quattro anni. Mancano operatori sociosanitari (Oss) nelle rsa, mancano assistenti sociali, che con il nuovo standard di servizio dovrebbero essere uno ogni 5.000 abitanti, una dotazione molto lontana dall'esistente, soprattutto al sud. Mancano 42.000 educatori da collocare nei nuovi nidi, educatori che non abbiamo e non riusciremo mai a formare nel giro di pochi anni. Mancano persino assistenti familiari (badanti): almeno 23.000 secondo Assindatcolf, che diventano 65.000 se proiettati nel prossimo triennio. Intanto, viene emanato un decreto lavoro che su tutto ciò non dice nulla. Leggi su Welforum <https://www.welforum.it/fuoridalcoro/decreto-lavoro-e-quel-vuoto-sulle-professioni-daiuto/>

UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?

4933/23 - Gioventù bruciata: come rispondere alla sofferenza di una generazione

La copertina del numero di maggio della rivista Vita punta gli occhi in profondità, dentro quel malessere di adolescenti, ragazzi e giovani che troppo a lungo abbiamo fatto finta di non vedere. Un'inchiesta a tutto campo, che sfida il mondo degli adulti e l'intero paese - dalla famiglia al welfare, dalla scuola alla sanità - a cambiare, superando la prospettiva che si accontenta solo di risposte individuali. Leggi su Vita <https://www.vita.it/it/article/2023/05/10/gioventu-bruciata-come-rispondere-alla-sofferenza-di-una-generazione/166686/>

PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA, CO-PROGETTAZIONE... E DINTORNI

4934/23 - Aspettando Godot? Il grande cantiere dell'Amministrazione condivisa

Con l'approvazione dell'art. 55 del Codice del terzo settore e con la sentenza della Corte Costituzionale del 2020 è opinione diffusa che si sia compiuta una rivoluzione copernicana nei rapporti tra pubblico e terzo settore. L'idea che si possano costruire insieme interventi di pubblico interesse è uno dei traguardi più sentiti e al tempo stesso più ambiti da parte di chi vede l'urgenza di ripensare a fondo il modo con cui sono realizzate le politiche pubbliche e è impostato il rapporto tra istituzioni e cittadini. La diffusione della co-programmazione e soprattutto della co-progettazione registrata nell'ultimo biennio sotto certi aspetti sembrerebbe dare ragione a chi parla dell'art. 55 come di una svolta epocale che sancisce la definitiva costituzionalizzazione della sussidiarietà e del diritto del terzo settore. Il contributo di Luca Fazzi sul sito di Labsus <https://www.labsus.org/2023/05/aspettando-godot-il-grande-cantiere-dellamministrazione-condivisa/>

4935/23 - Ridecliniamo la rappresentanza

Una politica partecipata prevalentemente da maschi bianchi e borghesi difficilmente potrà rappresentare le persone che restano escluse dai luoghi e dai processi in cui si decidono norme e misure. Ridecliniamo la democrazia, partendo dai dati disponibili e dalla letteratura recente. Leggi su Ingenere <https://www.ingenere.it/articoli/ridecliniamo-la-rappresentanza>.

VOLONTARIATO, TERZO SETTORE... E DINTORNI. SPECIALE DATI ISTAT 2023

4936/23 - Censimento permanente delle istituzioni non profit; i primi risultati (dati al 2021)

Nel 2022 l'Istat ha avviato la seconda edizione della rilevazione legata al censimento istituzioni non profit, coinvolgendo nel periodo marzo – novembre un campione di 110mila unità. Il censimento permanente ha l'obiettivo di cogliere le peculiarità, il ruolo e la dinamicità di un settore strategico come il non profit in Italia, fornendone un quadro statistico ufficiale e affidabile. A partire dal registro statistico delle istituzioni non profit, basato principalmente su fonti amministrative, vengono diffuse annualmente informazioni aggiornate sulla consistenza e le caratteristiche strutturali del settore mentre le rilevazioni campionarie multiscopo (realizzate con frequenza triennale) rendono possibili approfondimenti tematici specifici rilevanti per policy makers, cittadini e stakeholder. In particolare, i dati rilevati in questa edizione restituiscono informazioni su aspetti caratteristici e specifici del settore come le attività svolte dalle Inp e i loro destinatari, le dimensioni economiche, le reti di relazioni, la comunicazione e la raccolta fondi, l'innovazione sociale, ma anche su tematiche più generali quali la responsabilità sociale, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la digitalizzazione e le conseguenze provocate dalla recente emergenza sanitaria da covid-19.

- Leggi sul sito di Istat <https://www.istat.it/it/archivio/284352>
- Il report di sintesi <https://www.istat.it/it/files//2023/05/Censimento-non-profit-primi-risultati.pdf>

4937/23 - Seminario Istat censimento non profit, Roma, 10 maggio 2023

Registrazione dell'evento in cui Istat presenta i primi risultati della seconda edizione del Censimento permanente delle istituzioni non profit (anno di riferimento: 31/12/2021)

- Vedi su Youtube <https://www.youtube.com/watch?v=248ABKXPSmE>
- Maggiori informazioni sul sito di Istat <https://www.istat.it/it/archivio/283872>

4938/23 - È l'inizio della fine della golden age del non profit italiano?

Il censimento del non profit segna un clamoroso -15,7% di volontari tra il 2015 e il 2021. Troppo facile dare la colpa al covid, ci sono certamente altri fattori in atto a cominciare dalla demografia, dalla disintermediazione e dalla crescita delle disuguaglianze. Due però i trend positivi: il non profit capace di promuovere socialità e relazionalità a ampio raggio (non solo di assistere chi è nel disagio) e un salto di qualità nella relazione con gli stakeholder istituzionali. Leggi su Vita <https://www.vita.it/it/article/2023/05/10/e-linizio-della-fine-della-golden-age-del-non-profit-italiano/166688/>

4939/23 - 4939/23 - Censimento e indagine campionaria Istat sulle istituzioni non profit (2020-2021): primi risultati

Cosa ci dice di nuovo questa rilevazione rispetto alle precedenti in termini di lettura dell'articolato fenomeno del non profit? Nulla di nuovo perché anche i risultati di questa indagine campionaria sono "contaminati" dal fatto di rappresentare un calderone eterogeneo di soggetti, molto diversi tra loro: vi sono quelli che hanno come requisiti solo la natura privata e il non scopo di lucro, vi sono quelli che aggiungono l'operare per l'interesse generale, o lo scopo esclusivo o prevalente di solidarietà. Anche questa volta non è ancora possibile poter leggere i dati per i diversi aggregati: il comparto del Terzo settore, il sotto-comparto delle "organizzazioni di volontariato", così come delle associazioni di promozione sociale o delle Fondazioni, ecc., in modo da permettere un'analisi più articolata di un fenomeno prismatico e soddisfare così una domanda differenziata di conoscenza. Non a caso il dirigente di Istat, intervenuto a chiusura della presentazione dei dati, ha preso atto che "la definizione del non profit è così variegata che rende difficile analizzare questo mondo, cioè nel non profit non ci sta solo la polisportiva del quartiere, o la Comunità di Sant'Egidio, ma ci sono anche i partiti, c'è Confindustria, quindi è un mondo in cui ci si rivolge ai propri associati che possono essere appunto degli industriali, oppure ad una categoria debole, ai malati di una malattia rara oppure all'intera collettività". Renato Frisanco su impresa sociale <https://www.rivistaimpresasociale.it/forum/articolo/censimento-non-profit-istat-primi-risultati>

4940/23 - La grande fuga dei volontari: -15,7% rispetto al 2015

L'Istat ha presentato i primi dati del nuovo censimento del non profit. Al 31 dicembre 2020 le istituzioni non profit attive in Italia sono 363.499 e impiegano complessivamente 870.183 dipendenti e 4.661.270 volontari. I dipendenti sono cresciuti del 10% rispetto al 2015 mentre i volontari sono in calo del 15,7% rispetto al 2015. Il numero delle organizzazioni invece è aumentato dell'8,1% dal 2015. Leggi su Vita <https://www.vita.it/it/article/2023/05/10/la-grande-fuga-dei-volontari-157-rispetto-al-2015/166687/>

4941/23 - Altri contributi sulla indagine Istat Non profit

- L'allarme di Istat: in sei anni perso un milione di volontari <https://bit.ly/3MfFHwK>
- Volontariato e Istat: i volontari non sono più "proprietà esclusiva" di un'associazione <https://www.vita.it/it/article/2023/05/11/volontariato--istat-i-volontari-non-sono-piu-proprietà-esclusiva-di-un/166707/>
- Dove sono i volontari? A cercar lavoro <https://www.vita.it/it/article/2023/05/12/dove-sono-i-volontari-a-cercar-lavoro/166733/>
- Occupati, servizi, tenuta sociale: la "forza gentile" del non profit <https://bit.ly/3LRZIs1>
- Dove sono i volontari? In cerca di un nome nuovo <https://www.vita.it/it/article/2023/05/12/dove-sono-i-volontari-in-cerca-di-un-nome-nuovo/166724/>

COMUNICAZIONE E MEDIA

4942/23 - Diritti lab. La serie di corti firmati da Iulm e Farnesina

Diritti lab è una collana, nata dalla collaborazione tra la Farnesina e l'Università Iulm, dedicata ai diritti umani e alle libertà fondamentali composta di tredici pellicole realizzate da giovani laureati e laureandi Iulm. I corti, ognuno dei quali dedicato a uno specifico diritto, sono stati pubblicati tra il febbraio 2022 e il gennaio 2023. Questa iniziativa si propone di stimolare il pubblico internazionale a una riflessione sul tema dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Trova tutti i video <https://www.iulm.it/it/sites/dirittilab/DirittiLab-iulm-e-farnesina>

4943/23 - Nezouh. Il buco nel cielo, film di Soudade Kaadan

Nezouh in arabo significa "spostamento di anime, acque e persone" e è il destino toccato in sorte ai siriani, costretti a lasciare casa, ricordi, e identità per vivere da rifugiati all'eterna ricerca di un nuovo posto dove ricominciare a vivere. Un destino che colpisce in pieno la quattordicenne Zeina e la sua famiglia quando una bomba squarcia il soffitto della loro casa. In quel momento l'intimità del focolare viene invasa da una luce abbagliante, che per la prima volta offre una vista diversa su Damasco. La città è offuscata dalla polvere delle case sventrate, mentre i pochi sopravvissuti fanno capolino dai terrazzi. Uno scenario desolato che pone la famiglia davanti alla decisione più importante della vita: restare a Damasco a fronteggiare il bombardamento oppure lasciare il Paese e costruire una nuova casa e una nuova vita oltre il mare. Se da una parte le donne della famiglia desiderano partire, il padre di Zeina resta fermamente abbarbicato alla sua casa, e si sforza di simulare una normalità che ormai è andata in frantumi. Un dilemma che attanaglia tutti coloro che si trovano a lasciare il proprio paese, e che la regista siriana Soudade Kaadan mette al centro del suo film per far comprendere agli spettatori dall'altra parte del Mediterraneo lo stato d'animo dei "rifugiati" e quanto coraggio richiede lasciarsi tutto alle spalle. Il film prosegue il discorso iniziato da Kaadan con "The Day I Lost My Shadow", ambientato durante la guerra in Siria nel 2012 e premiato a Venezia nel 2018, ma Nezouh - Il buco nel cielo, a differenza del primo film, si sofferma più sull'aspetto metaforico e universale della narrazione, che su quello strettamente realistico della guerra, pur restando profondamente ancorato alla realtà siriana. Nezouh è arrivato al cinema il 12 gennaio grazie a Officine Ubu. Il trailer <https://www.youtube.com/watch?v=Q77rN2jTMr4>

4944/23 - Tori e Lokita, film di Jean-Pierre e Luc Dardenne

La storia di un'amicizia i cui protagonisti, Tori e Lokita, prendono vita come esseri umani unici, per superare l'immaginario sui giovani migranti dipinto dai media, spesso ridotti alla definizione di "minori non accompagnati". Questo è il desiderio dei fratelli Jean-Pierre e Luc Dardenne, due volte Palma d'Oro, che senza eludere la situazione disperata in cui si trovano Tori e Lokita dopo aver lasciato rispettivamente Benin e Camerun per trasferirsi in Belgio, si concentrano sull'intimità del loro rapporto, fatto di piccoli gesti, parole e canzoni. Abbandonati, sfruttati, umiliati, ma soprattutto esiliati in terra straniera, i due adolescenti si affidano completamente l'uno all'altro, ritrovandosi fratello e sorella nel superamento dei momenti di crisi, che si tratti dei ripetuti attacchi subiti dal mondo esterno, o degli incubi che li tormentano quando cala il buio della notte. Tori e Lokita è un film di un'attualità bruciante, urgente, che denuncia cosa accade ai giovani migranti sul territorio europeo, e invita a riflettere sulla necessità di guardare all'umanità e alle piccole storie, più che ai numeri delle persone che raggiungono i nostri paesi. Storie di chi si lascia alle spalle casa e famiglia, per trovare una realtà inospitale e violenta, in cui l'amicizia e la solidarietà sono l'unico scoglio a cui aggrapparsi per evitare di annegare. Il film ha vinto il Premio Speciale per il 75° anniversario al Festival di Cannes e è arrivato al cinema il 24 novembre grazie a Lucky Red. Il trailer <https://www.youtube.com/watch?v=J2b8KLStxgM>

IN-FORMARSI E DOCUMENTARSI

4945/23 - Il lungo viaggio delle riviste online

Spesso arrivano da lontano e quando le scopri hanno già un archivio disponibile di varie annate. Parliamo delle riviste edito solo in edizione on line e spesso accessibili liberamente senza abbonamento. Intreccio tra evoluzione dei mondi informativi e logica delle pubblicazioni dentro i percorsi accademici e professionali. Gran parte dei lettori conosce le riviste più note dedicate, ci limitiamo qui a questo, al tema dei servizi e delle politiche sociali. Nate tutte cartacee da 15/30 anni, la maggior parte possiede anche una versione in rete oppure escono solo gratuitamente in rete (formato pdf) perchè il saldo costi/abbonamenti è divenuto insostenibile. Alcune hanno scelto vie di mezzo intrecciandosi con blog e newsletter dentro una sorta di network informativo. Parliamo di Prospettive sociali e sanitarie, Prospettive assistenziali, Autonomie locali e servizi sociali, Lavoro sociale, Studi Zancan, Politiche sociali, Rivista delle politiche sociali, Welfare oggi e anche altre, tutte di elevata qualità. Di quelle più recenti e nate direttamente on line, o immediatamente sbarcate su web, in questi anni la ns redazione ne ha incontrate nel tempo molte. Non ci dilunghiamo e vi invitiamo ad un viaggio dentro ai loro siti per trovare molte cose interessanti e piste di ricerca di sicuro interesse. Questi i titoli: metisjournal, conflitti, indisciplinate, educazione interculturale, menabò di etica ed economia, pedagogia delle differenze, nuova atlantide, cartografie sociali, partecipazione e conflitto, ibridamenti, chefare, unacertaideadi, per arrivare alle più conosciute impresa sociale, welforum, secondo welfare... per citarne solo alcune (fonte: Redazione Dipartimento welfare e promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna)

4946/23 - Newsletter disuguaglianze sociali a cura della Fondazione Gorrieri di Modena

Disponibili sul sito le rassegne web/stampa di marzo e aprile dedicate ai temi delle disuguaglianze: complessivamente 46 notizie, 13 segnalazioni bibliografiche e 9 di convegni Leggi sul sito di Disuguaglianze sociali
<http://www.disuguaglianzesociali.it/newsletter/#2023>

Sportelli sociali dove e quando

[Orari e recapiti degli Sportelli sociali del Comune di Bologna](#)



chiuso in redazione il 26/05/2023. La newsletter è a cura della Redazione Dipartimento welfare Comune di Bologna

AVVERTENZE: I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121

Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarti da questa mailing list [clicca qui](#). To unsubscribe to this newsletter [click here](#) oppure manda un'e-mail a redazioneportellosociale@comune.bologna.it